



ASSIST NEWSLETTER — NUMERO 3 – 23 SETTEMBRE 2025

Giornata internazionale delle lingue dei segni - Comunicazione accessibile nell'assistenza sanitaria materna

Giornata internazionale delle lingue dei segni

Benvenuti alla terza edizione della newsletter **del progetto ASSIST**, pubblicata in occasione della Giornata internazionale delle lingue dei segni, proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2018. Questa giornata rappresenta un'opportunità per sostenere e proteggere l'identità linguistica e la diversità culturale di tutte le persone sorde, ipoudenti, sordocieche e di altri utilizzatori della lingua dei segni, una questione direttamente collegata al nostro lavoro per migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria materna per le madri con disabilità.


Secondo la Federazione Mondiale dei Sordi, nel mondo vivono oltre 70 milioni di persone sorde e ipoudenti, di cui oltre l'80% nei paesi in via di sviluppo, che utilizzano più di 300 lingue dei segni diverse. Si tratta di lingue naturali a pieno titolo, distinte dalle lingue parlate e riconosciute come equivalenti dalla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD).

Tuttavia, l'accesso all'interpretazione nella lingua dei segni e ad altri metodi di comunicazione

accessibili è tutt'altro che garantito. Nella nostra ricerca, le madri con disabilità hanno condiviso le sfide che affrontano quando la comunicazione non risulta

Vuoi fare la differenza? Ecco come puoi contribuire!

- **Iscriviti alla nostra newsletter e seguici sui social media per rimanere informato\a e coinvolto\a.**
- **Sostieni i diritti delle madri con disabilità sensibilizzando e sostenendo l'accesso equo all'assistenza sanitaria.**
- **Partecipa agli eventi e alle discussioni organizzati nell'ambito del progetto ASSIST.**
- **Contattaci per esplorare opportunità di collaborazione o condividere spunti preziosi.**

 **Ogni azione conta: unisciti a noi per promuovere il cambiamento oggi stesso!**

assistproject.eu

accessibile nell'assistenza sanitaria materna. In questa edizione, conosciamo ulteriormente queste barriere e condividiamo raccomandazioni per il cambiamento.

Vi forniamo inoltre le ultime notizie e gli aggiornamenti dai nostri partner del consorzio, evidenziando i progressi, la collaborazione e gli sforzi condivisi per promuovere un'assistenza alla maternità inclusiva per le madri con disabilità.

Informazioni sul progetto

Il **progetto ASSIST** è un progetto triennale cofinanziato dall'UE nell'ambito del programma Erasmus+, che mira a ridurre la discriminazione e i pregiudizi comportamentali tra gli operatori sanitari quando si prendono cura delle donne con disabilità durante la maternità.

Il progetto offrirà formazione a studenti di medicina e professionisti sanitari per fornire un'assistenza più inclusiva e accogliente, supportata da un ecosistema digitale che utilizza un ambiente di apprendimento virtuale e simulazioni 3D. Promuove inoltre l'advocacy per guidare il cambiamento politico e rafforzare la capacità delle ONG, enfatizzando comportamenti positivi e pratiche inclusive nell'assistenza sanitaria. Per raggiungere questi obiettivi, il **progetto ASSIST** ha riunito un consorzio di tre istituti di istruzione superiore di Italia e Grecia, nonché sette organizzazioni di Grecia, Belgio, Italia, Norvegia e Irlanda, concentrandosi sui diritti delle madri, delle persone con disabilità, sull'istruzione e sull'innovazione digitale.

[Scopri di più sul progetto sul nostro sito web!](#)

Abbatte le barriere: comunicazione accessibile nell'assistenza sanitaria materna per le madri con disabilità

23 SETTEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE LINGUE DEI SEGNI

L'accesso all'assistenza sanitaria materna è un diritto fondamentale, ma per molte madri con disabilità le barriere comunicative rendono questa esperienza inutilmente difficile e talvolta pericolosa. Questa sezione si basa sulla ricerca condotta nell'ambito del Work Package 2 (WP2) del **progetto ASSIST**, che ha raccolto testimonianze di madri con disabilità nei paesi partner, inclusi i contributi nazionali della Croazia incentrati sulle madri con sordocecità. La nostra recente ricerca evidenzia le sfide affrontate dalle madri sorde, ipoudenti, sordocieche o con altre esigenze comunicative, sottolineando l'urgente necessità di servizi sanitari materni accessibili.

Una partecipante ha raccontato: ***"Quando ero in ospedale, nessuno mi ha spiegato cosa stesse succedendo. Parlavano velocemente e non riuscivo a capire. Mi sentivo invisibile"***.

Un'altra partecipante ha raccontato: ***" Hanno parlato con il mio interprete invece che con me. Mi sono sentita invisibile "***.

L'interpretazione nella lingua dei segni, materiali di facile lettura e altri metodi di comunicazione accessibili non sono sempre disponibili nelle cliniche e negli ospedali. I dati croati mostrano che le madri con sordocecità affrontano un isolamento estremo e non

assistproject.eu

hanno accesso a informazioni adeguate o a supporto comunicativo durante la gravidanza, il travaglio e l'assistenza post-partum.

Come ha riassunto una madre: **"Avevo bisogno di più tempo per fare domande, ma il medico aveva fretta. Se mi avesse ascoltato, mi sarei sentita più sicura"**.

Una comunicazione inclusiva non solo garantisce che le madri comprendano le procedure e i consigli medici, ma le mette anche in grado di prendere decisioni consapevoli sulla propria salute e sul proprio benessere. La ricerca del WP2 ha rilevato che l'autonomia riproduttiva è spesso compromessa: molte madri hanno riferito di aver ricevuto una consulenza minima nella pianificazione dell'assistenza e, in alcuni casi, di essere state sottoposte a pressioni per evitare una gravidanza. Rafforza la fiducia tra operatori sanitari e pazienti, riduce lo stress e contribuisce a migliorare i risultati di salute sia per la madre che per il bambino.

Un'altra partecipante ha spiegato: **"Mi hanno dato documenti pieni di parole complicate. Avevo bisogno di qualcosa di semplice, facile da capire, ma non ci sono riuscita"**.

La nostra ricerca dimostra inoltre che semplici interventi, come la formazione del personale nella lingua dei segni di base, l'offerta di servizi di videointerpretazione e la fornitura di materiale scritto accessibile, possono fare una differenza significativa. L'indagine croata ha rivelato che il 100% delle madri con sordocecità non era stato sottoposto a screening per la depressione o l'ansia post-partum, evidenziando l'urgente necessità di un supporto per la salute mentale basato sulla disabilità. Integrando una comunicazione accessibile nell'assistenza sanitaria materna, ci

avviciniamo a un sistema sanitario che sia davvero al servizio di tutte le madri.

Nell'ambito del **progetto ASSIST**, ci impegniamo a condividere queste conoscenze, fornire raccomandazioni pratiche e supportare gli operatori sanitari nell'implementazione di pratiche inclusive. Solo abbattendo queste barriere possiamo garantire che ogni madre, indipendentemente dalle sue capacità, riceva l'assistenza e il supporto che merita.

Raccomandazioni per un'assistenza sanitaria materna accessibile

- 1. Fornire interpretazione nella lingua dei segni/sordociechi**
 - Offriamo interpreti qualificati per appuntamenti, corsi prenatali e visite ospedaliere.
 - Includere opzioni di interpretariato video sia in loco che da remoto.
 - Assicurarsi che siano disponibili interpreti guida/interpreti sordociechi, in particolare per le madri con doppia disabilità sensoriale.
- 2. Formare il personale sanitario**
 - Fornire una formazione di base sul linguaggio dei segni e sulle strategie di comunicazione alle persone con disabilità sensoriali, comprese quelle sordocieche.
 - Includere una formazione obbligatoria sulla consapevolezza della disabilità e sulla comunicazione inclusiva per ostetriche, infermieri e ostetrici.
 - Sensibilizzare sui bisogni specifici delle madri con disabilità

3. **Materiali informativi accessibili**

- Preparare i materiali in un linguaggio semplice, in Braille, con caratteri grandi e in formati facili da leggere.
- Assicurarsi che i contenuti digitali siano compatibili con gli screen reader.

4. **Pratiche di nomina inclusive**

- Prevedere più tempo per le consultazioni per soddisfare le esigenze di comunicazione.
- Incoraggiare la presenza di persone di supporto quando richiesto dal paziente.
- Creare uno spazio per piani di nascita personalizzati e per un processo decisionale collaborativo con le madri con disabilità.

5. **Utilizzare tecnologie assistive**

- Implementare servizi di conversione da testo a voce, da parlato a testo e di video relay in cliniche e ospedali.
- Fornire canali di comunicazione digitale accessibili per la pianificazione e il follow-up.

6. **Politiche di comunicazione incentrate sul paziente**

- Incoraggiare le madri a comunicare in anticipo il loro mezzo di comunicazione preferito.
- Documentare le preferenze di comunicazione nelle cartelle cliniche dei pazienti per garantire la continuità dell'accessibilità.

7. **Promuovere la consapevolezza e la difesa**

- Pubblicizzare la disponibilità di servizi accessibili nell'ambito dell'assistenza sanitaria materna.
- Promuovere cambiamenti politici che integrino l'accessibilità in tutti i programmi di assistenza sanitaria materna.
- Raccogliere dati disaggregati sui risultati in materia di salute materna per le donne con disabilità, comprese quelle sordocieche.
- Sostenere campagne di sensibilizzazione nazionali per contrastare lo stigma e promuovere una giustizia riproduttiva inclusiva.

Appello all'azione: rendere l'assistenza sanitaria materna accessibile a tutti

L'assistenza sanitaria materna accessibile non è solo un obiettivo: è un diritto. Puoi contribuire a fare la differenza per le madri con disabilità agendo oggi stesso!

1. **Operatori sanitari:** implementate pratiche di comunicazione accessibili nelle vostre cliniche e ospedali. Fornite interpreti della lingua dei segni/interpreti per sordociechi, materiali di facile lettura e tecnologie assistive per garantire che ogni madre sia ascoltata e compresa.
2. **Responsabili politici e amministratori:** promuovere politiche inclusive e stanziare risorse per rendere l'assistenza sanitaria materna accessibile a tutti. Garantire che i programmi di formazione per il personale sanitario includano strategie di sensibilizzazione e comunicazione sulla disabilità. Includere le madri con disabilità nella progettazione e nel monitoraggio delle politiche fin dalle prime fasi.

- Ricercatori e professionisti:** condividete le vostre scoperte, le vostre buone pratiche e le soluzioni innovative che promuovono un'assistenza sanitaria materna inclusiva. Collaborate con le organizzazioni che rappresentano le madri con disabilità per co-creare programmi efficaci.
- Comunità e società civile:** sensibilizzare sull'importanza di un'assistenza sanitaria materna accessibile. Sostenere iniziative, condividere risorse e amplificare le voci delle madri con disabilità. Sviluppare strutture di supporto tra pari e risorse genitoriali per le madri con disabilità, comprese quelle con sordocecità.

Insieme, possiamo garantire che ogni madre, indipendentemente dalle sue capacità, riceva l'assistenza, il rispetto e il sostegno che merita.

Unisciti a noi oggi stesso per promuovere un'assistenza sanitaria materna inclusiva.

Ultimi aggiornamenti sul progetto

Corso di formazione ASSIST

Il **progetto ASSIST** sta sviluppando un corso di formazione online completo rivolto a professionisti sanitari, studenti e attori della società civile per promuovere un'assistenza sanitaria materna più inclusiva per le madri con disabilità. Erogato in inglese, francese, italiano e greco, il corso comprenderà sei moduli che tratteranno argomenti chiave come l'eliminazione delle barriere comportamentali, la tutela dei diritti riproduttivi, la trasformazione delle strutture sanitarie, il riconoscimento del ruolo dei caregiver e il rafforzamento dell'advocacy. Questa formazione non solo amplierà le conoscenze, ma sfiderà anche i pregiudizi persistenti e contribuirà a costruire sistemi sanitari più rispettosi ed equi in tutta Europa.

Scenari di realtà virtuale

A completamento della formazione, ASSIST sta creando una simulazione 3D di un ambiente clinico inclusivo con sei scenari immersivi. Queste esperienze di realtà virtuale consentiranno agli studenti di entrare in diversi spazi clinici, identificare le sfide di accessibilità e praticare una comunicazione e un'assistenza inclusive. Simulando incontri nel mondo reale, gli scenari di realtà virtuale aggiungono un valore unico, colmando il divario tra teoria e pratica e consentendo ai futuri e attuali operatori sanitari di fornire servizi accoglienti, rispettosi e accessibili alle madri con disabilità.

Preparatevi per i nostri Info-Days in tutta Europa!

Siamo lieti di annunciare che nei prossimi mesi si terranno quattro Info-Day nei nostri paesi partner: Bruxelles, Dublino, Atene e Torino! Questi eventi presenteranno i corsi, le opportunità di tirocinio e le risorse educative del progetto, riunendo madri con disabilità, studenti, responsabili politici e società civile per il dialogo e lo scambio di buone pratiche.

Gli Info-Days saranno ibridi, consentendo la partecipazione sia di persona che online, e offriranno un'opportunità unica per imparare, entrare in contatto e condividere idee.

Restate sintonizzati per maggiori dettagli, tra cui date, programmi e informazioni sulla registrazione: non vorrete perdervi questi coinvolgenti eventi!

Resta in contatto con il progetto ASSIST

assistproject.eu

 **Facebook:**

<https://www.facebook.com/assisteuproject/>

 **Twitter / X:**

<https://x.com/AssistProjectEU>

 **LinkedIn:**

<https://www.linkedin.com/company/assist-project-eu/>

 **Website:** <https://assistproject.eu>

 **Email:** info@assistproject.eu

assistproject.eu